



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

-----  
Alla **Provincia di Lecce**

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Ufficio Rifiuti, V.I.A., Derivazioni idriche  
Lecce (Le)  
PEC: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e, p.c. Alla **Sorgenja Renewables S.r.l.**

Milano (MI)  
PEC: [sorgenja.renewables@legalmail.it](mailto:sorgenja.renewables@legalmail.it)

**Oggetto:** *Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Impianto fotovoltaico Corigliano d'Otranto" nel comune di Corigliano d'Otranto, con elettrodotto aereo di connessione nei comuni di Cutrofiano, Sogliano Cavour e Galatina. Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione dell'impatto ambientale (D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n.11/2001).  
Proponente: Sorgenja Renewables S.r.l., Via Algardi 4 – Milano (MI).  
Rif. nota Ufficio Rifiuti, V.I.A., Derivazioni idriche della Provincia, di Lecce prot. n. 41070 del 09.10.2019.  
Parere preliminare di competenza rispetto al P.A.I.*

Con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto indicato in oggetto, proposto dalla Società Sorgenja Renewables S.r.l., e alla nota di codesta Amministrazione Provinciale ivi richiamata, acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale al n. 11558 del 09.10.2019, con la quale viene comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi del D. Lgs n.152/2006 e L.R. n.11/2001, e si invita questo Ente a trasmettere osservazioni/contributi istruttori sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)<sup>1</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (P.G.A.)<sup>2</sup> e per il rischio alluvioni (P.G.R.A.)<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

<sup>2</sup> *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

<sup>3</sup> *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale

1 di 3





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti tramite il portale telematico di codesta Amministrazione Provinciale al link [www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VER\\_SORGENIA](http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VER_SORGENIA), si prende atto che il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, su un unico lotto per una superficie complessiva di circa 17 ettari, costituito da 26.525 pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio policristallino della potenza unitaria di 410Wp, per una potenza complessiva di picco di 10,8 MWp. L'impianto sarà diviso in 10 sottocampi ognuno dotato di un proprio inverter e trasformatore da circa 1,2 MW ciascuno; i pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture di supporto denominati inseguitori solari da 90 moduli disposti su 2 file. Il progetto prevede, inoltre, la costruzione di una linea elettrica dedicata in MT che permette di connettere la cabina di consegna prevista all'interno del parco fotovoltaico alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), presso la cabina primaria di Galatina, a circa 6 km di distanza. La predetta linea elettrica sarà costituita da 340 metri di cavo interrato e da circa 5.670 m di linea aerea. Sono previsti infine lavori di realizzazione della viabilità interna all'area del campo fotovoltaico, e opere accessorie quali recinzioni, cancelli di accesso, impianti di illuminazione; il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e valutati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che, in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune delle opere previste nel predetto progetto appaiono interferire con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che alcuni tratti della linea elettrica aerea MT di connessione tra la cabina di consegna prevista all'interno del parco fotovoltaico e la cabina primaria di Galatina, all'interno del territorio di Cutrofiano ricadono in aree classificate ad "*Alta Pericolosità Idraulica (A.P.)*", a "*Media Pericolosità idraulica (M.P.)*" e a "*Bassa pericolosità idraulica (B.P.)*", per la presenza del corso d'acqua "Canale Piscopo", ove vigono le disposizioni di cui agli artt. 4, 7, 8 e 9 delle N.T.A. allegate al P.A.I. Inoltre lo stesso elettrodotto aereo, all'interno del territorio di Sogliano Cavour, interseca il "*reticolo idrografico*" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportati con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle citate N.T.A. allegate al P.A.I. In dette aree così classificate, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., gli interventi consentiti sono subordinati alla redazione di uno "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere in progetto, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Tutto ciò considerato, in relazione agli aspetti di compatibilità idrologica ed idraulica delle opere in progetto rispetto al P.A.I., questa Autorità di Bacino prende atto dell'assenza, tra gli elaborati progettuali

---

Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

2 di 3





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

disponibili e scaricabili, di una specifico Studio o Elaborato di carattere "idrologico ed idraulico", teso a verificare la sussistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica per le opere previste in progetto che interferiscono con le aree disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I.

Pertanto, alla luce di tutto quanto innanzi valutato ed esposto, in relazione alla compatibilità rispetto al P.A.I. delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta che la stessa compatibilità potrà essere assentita solo a seguito della redazione, da parte del soggetto proponente l'intervento, di un adeguato "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri la sussistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.), per i tratti della linea elettrica aerea MT di connessione tra la cabina di consegna prevista all'interno del parco fotovoltaico e la cabina primaria di Galatina, che interferiscono con le aree disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, si rappresenta che il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Sezione Regionale per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

**Il Dirigente Tecnico**  
*dott. geol. Gennaro Capasso*



**Il Segretario Generale**  
*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

*Referente pratica:*  
*Geol. Nicola Palumbo*  
*Tel. 080/9182238*

*AP*

